

SETTORE 5 - SERVIZI TECNICI E LAVORI PUBBLICI
Servizio U.O. 5.3 Ambiente e Verde

DETERMINAZIONE N. 146 DEL 10/06/2021

OGGETTO: *Permesso di Ricerca di acque minerali e termali denominato RO-VETA nel territorio del Comune di Scandicci ai sensi della LR 27 luglio 2004 n 38. Proponente Fattoria San Michele Società Agricola srl*

IL DIRIGENTE

Vista la Legge della Regione Toscana n. 38 del 27 luglio 2004;

Visto il Regolamento Regione Toscana D.P.G.R. n. 11/R del 24 marzo 2009;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 4 del 11 gennaio 2021;

Premesso che:

- il proponente, Fattoria San Michele Società Agricola srl (P.IVA 06274470480), con istanza pervenuta al Comune di Scandicci in data 23/11/2020, prot. 46692 ha richiesto al Comune di Scandicci – U.O. Ambiente e Verde, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 ed il rilascio ai sensi dell'art.8 della L.R. n.38 del 27.07.2004 di Permesso di Ricerca di acque minerali e termali denominato "ROVETA" nel territorio del Comune di Scandicci (FI);
- la sopra citata istanza è stata corredata dagli elaborati tecnici previsti dall'allegato A (art. 10 comma 1) del D.P.G.R. 11/R/2009 e dai documenti atti a dimostrare il possesso da parte del soggetto richiedente dei requisiti morali ed economici previsti dall'allegato B (art. 10 comma 2) del D.P.G.R. 11/R/2009;
- che l'importo totale degli investimenti previsti nel programma di ricerca è stato comunicato pari a 241.800,00 euro e che l'area oggetto di ricerca ha un'estensione di 194,68 ettari;
- l'intervento in esame rientra tra quelli di cui di cui all'Allegato IV alla parte seconda, punto 2, lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (cfr. "attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni, incluse le relative attività minerarie") ed è quindi stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza del Comune di Scandicci ai sensi dell'art. 45 bis della L.R. 10/2010;

- il procedimento unico di verifica di assoggettabilità e di rilascio del permesso di ricerca è stato avviato in data 03/12/2020;
- in data 03/12/2020, all'albo on line e sul sito web del Comune di Scandicci all'indirizzo <https://servizi-scandicci.055055.it/ambiente-via> e su sito della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/pubblicazione-delle-istanze-di-permesso-di-ricerca>, sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale D.P.G.R. del 24.03.2009, l'istanza di permesso di ricerca e la documentazione presentata dal proponente;
- che nel periodo di 60 giorni di evidenza pubblica (03/12/2020 – 31/01/2021) ai sensi dell'art. 13, comma 3 del D.P.R.G. n. 11/R del 24.03.2009, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- l'U.O. Ambiente e Verde del Comune di Scandicci, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs 152/2006 e dell'art.9 della L.R. n.38 del 27.07.2004, ha comunicato con nota del 02/12/2020 (ns. prot. 48254) ai soggetti competenti in materia la pubblicazione della documentazione trasmessa sul sito web del Comune di Scandicci a partire dal 03/12/2020, chiedendo altresì un contributo tecnico istruttorio entro il termine del 16/01/2021;
- a seguito della suddetta nota sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:
 - Regione Toscana – Gestione acque minerali e termali, ns. prot. 52493 del 30/12/2020
 - Arpat - Dipartimento Provincia di Firenze, ns prot. 1839 del 14/01/2021
 - Azienda U.S.L. Toscana Centro - Dipartimento Prevenzione Firenze Nord Ovest, ns prot. 2817 del 20/01/2021
 - Settore 4 - Governo del Territorio del Comune di Scandicci, nota del 15/01/2021
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze, ns prot. 2177 del 18/01/2021
 - Publiacqua spa, ns. prot. 4995 del 04/02/2021, su delega di Autorità Idrica Toscana (nota ns. prot. 51185 del 18/12/2020)
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Bacino del Fiume Arno), ns prot. 6811 del 16/02/2021
- sulla base dei contributi pervenuti ed in particolare tenuto conto delle osservazioni contenute nella nota Arpat prot. 1839 del 14/01/2021 (nel quale si comunicava l'impossibilità di poter provvedere al rilascio di parere in assenza di chiarimenti alle osservazioni trasmesse), l'U.O. Ambiente e Verde con ns. prot. 3456 del 26/01/2021, ha chiesto al proponente di trasmettere eventuali considerazioni e/o documentazione integrativa entro il 15/02/2021 disponendo una proroga di 20 giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al fine di condurre una adeguata istruttoria, finalizzata ad adottare un provvedimento conclusivo circostanziato e motivato;
- in data 11/02/2021, ns. prot. 6157, il proponente Fattoria San Michele Società Agricola srl ha provveduto al deposito di documentazione integrativa, detta documentazione è stata pubblicata sul sito web del comune di Scandicci
- l'U.O. Ambiente e Verde ha chiesto, con nota del 15/02/2021 (ns. prot. 6593), un contributo tecnico istruttorio ad Arpat, soggetto interessato sulle integrazioni e chiarimenti presentati dal proponente, entro il termine del 10/03/2021;
- a seguito della suddetta nota è pervenuto il contributo tecnico istruttorio Arpat - Dipartimento Provincia di Firenze, ns prot. 10101 del 10/03/2021;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, prevenuta al protocollo in data 23/11/2020, prot. 46692, e dalla documentazione integrativa e di chiarimento presentata in data 15/02/2021, prot. 6593.

Vista la Determinazione del Settore 5 – Servizi tecnici e lavori pubblici del Comune di Scandicci n. 75 del 22/03/2021 di esclusione ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto per la ricerca di acque minerali e termali denominato "ROVETA" nel territorio del Comune di Scandicci (FI) proposto da Fattoria San Michele Società Agricola srl, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di carattere ambientale presenti nella suddetta determinazione.

Considerato il Rapporto Istruttorio del 22/03/2021 redatto dall'ufficio competente U.O. Ambiente e Verde, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale si ritiene di poter procedere al rilascio del permesso di ricerca, con le prescrizioni riportate nella su richiamata Determinazione n. 75 del 22/03/2021 e secondo le disposizioni della L.R. n.38 del 27.07.2004 e solo a seguito dell'approvazione del provvedimento conclusivo di verifica di assogettabilità a VIA ed a seguito di trasmissione di apposita fideiussione prevista ai sensi dell'art. 8 ter della L.R. n.38 del 27.07.2004 da parte del proponente Fattoria San Michele Società Agricola srl.

Vista la richiesta dell'U.O. 5.3 Ambiente e Verde del Comune di Scandicci, prot. 13484 del 02/04/2021, di presentazione di polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 8 ter della L.R.T. 38/2004 e di pagamento pagamento del canone previsto dall'art. 10, comma 1, L.R.T. 38/2004 ai fini del rilascio del permesso di ricerca.

Preso atto che è stata presentata polizza fideiussoria N. 96/181053522 emessa in data 05/05/2021 da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., fino alla concorrenza dell'importo di € 48.360,00 ed a copertura della durata del programma di ricerca, ai sensi dell'art. 8 ter della L.R.T. 38/2004;

Visto l'avvenuto pagamento del canone previsto dall'art. 10, comma 1, L.R.T. 38/2004 per la prima annualità del permesso per un importo pari ad € 6.514,95 (derivante da canone annuo per ettaro o frazione di ettaro aggiornato con delibera della Giunta Regionale n. 4 del 11/01/2021 pari a 33,41 €/ha x 195 ha), come da accertamento in entrata n. 216/2021;

Dato infine atto che:

- il proponente nelle successive fasi progettuali è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;
- la realizzazione delle opere previste e la gestione dell'intervento in esame si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;
- sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Ravvisata la competenza in merito, in forza della Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 12/03/2021, con la quale è stata attribuita la competenza per i procedimenti di tutela risorse idriche alla U.O. 5.3 Ambiente e Verde del Comune di Scandicci;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover provvedere all'adozione del presente atto.

DETERMINA

1) Di concedere per la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data del presente provvedimento a Fattoria San Michele Società Agricola srl (P.IVA 06274470480), con sede legale in via San Michele 36, Scandicci (FI), il permesso di ricerca per acque minerali e termali denominato "Roveta" situato nel territorio del Comune di Scandicci, ai sensi della L.R.T. 27 luglio 2004, n. 38 e del D.P.G.R. 24 marzo 2009, n. 11/R, su di un'area di estensione complessiva di 194,68 ha, nel rispetto dei contenuti della documentazione tecnica depositata dal proponente e composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, prevenuta al protocollo in data 23/11/2020, prot. 46692, e dalla documentazione integrativa e di chiarimento presentata in data 15/02/2021, prot. 6593, e delle seguenti prescrizioni.

PRESCRIZIONI

- Il presente permesso è soggetto alle prescrizioni ambientali contenute nella Determinazione del

Settore 5 – Servizi tecnici e lavori pubblici del Comune di Scandicci n. 75 del 22/03/2021 di esclusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 dalla procedura di valutazione di impatto ambientale

- La Società Fattoria San Michele Società Agricola srl è, inoltre, tenuta, pena la decadenza del permesso di ricerca, ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 38/2004 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione, nonché da tutte le disposizioni di legge in materia, nei modi e nei tempi da esse indicati, nessuno escluso, oltre ad eventuali prescrizioni che venissero impartite dagli uffici comunali o regionali competenti;
- La società titolare del permesso di ricerca è tenuta a corrispondere all'amministrazione comunale di Scandicci, per gli anni 2022 e 2023, entro il 30 giugno di ciascun anno, il canone previsto per i permessi di ricerca all'art. 10, comma 1, della Legge Regionale n. 38/2004 e s.m.i., quantificato in € 6.514,95 annui salvo adeguamenti biennale della giunta regionale Toscana;
- Considerato che il presente permesso di ricerca viene richiesto per un uso diverso dal domestico e detto uso risulta subordinato, in base alla normativa vigente, a quello acquedottistico, in caso di future possibili condizioni di siccità e di crisi idrica, è prevista la possibilità di poter interrompere il prelievo dai pozzi su richiesta del gestore Publiacqua spa, per garantire la priorità della risorsa all'uso acquedottistico.
- Si ricorda, inoltre, che il titolare del permesso di ricerca ai sensi dell'art.8 quinquies L.R. 38/2004:
 - è tenuto a comunicare, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori, l'avvio della ricerca e la durata presunta dei lavori medesimi sia al comune competente che ai proprietari ed ai possessori dei terreni interessati;
 - provvede, entro il 31 dicembre di ogni anno, a trasmettere al comune competente una dettagliata relazione sullo svolgimento dei lavori e sui risultati conseguiti; egli è tenuto altresì a comunicare immediatamente e per iscritto l'avvenuta provvisoria captazione di sorgenti o il rinvenimento di falde acquifere, ed a provvedere agli adempimenti ulteriori di cui al regolamento regionale previsto dall'articolo 49;
 - in ogni caso di cessazione dell'attività di ricerca, è tenuto a provvedere, a proprie spese, al ripristino ambientale dei siti interessati dalle operazioni di ricerca ed alla messa in sicurezza delle opere di presa eventualmente realizzate.
 - al fine di evitare il rischio di danni o contaminazioni di giacimenti minerari naturalmente protetti, le operazioni di perforazione dei pozzi esplorativi e di chiusura dei pozzi non più in uso, devono essere svolte, a cura del titolare del permesso, da personale adeguatamente qualificato.
- Il presente atto potrà essere privato di effetti (anche mediante provvedimenti delle singole autorità competenti) nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non preventivamente autorizzate nonché negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni normative. L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni potranno essere oggetto di verifica e controllo da parte dei competenti Enti, con le modalità previste dagli enti stessi, e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

2) Di dare atto che, presso la sede dell'U.O. 5.3 Ambiente e Verde del Comune di Scandicci in Piazzale della Resistenza 1, Scandicci e sul sito web del Comune di Scandicci è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

3) Di notificare la presente determinazione al proponente Fattoria San Michele Società Agricola srl;

4) Di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni ed ai Soggetti interessati;

5) Di dare atto, ai sensi della L.241/90, che il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo Giambini, responsabile P.O. Ambiente e Verde del Comune di Scandicci.

6) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicità in quanto conclusivo di procedimento amministrativo del Comune di Scandicci e che in ragione del particolare rilievo del suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Scandicci e sul sito web del Comune di Scandicci.

7) Di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso da parte di chiunque ne abbia interesse ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE

Ing. Paolo Calastrini

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate